



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022)

CLASSE V D
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1.	La classe	pag. 3
2.	I docenti	pag. 3
3.	Obiettivi di apprendimento	pag. 3
4.	Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 4
5.	Criteri e strumenti di valutazione	pag. 5
6.	Educazione civica	pag. 7
7.	Progetto CLIL (Content Language Integrated Learning)	pag. 8
8.	Altre attività	pag. 9
9.	PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 10
10.	Orientamento in uscita	pag. 10
11.	Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 11
12.	Allegati	pag. 12

1. LA CLASSE

L'attuale quinta D è costituita da 23 studenti; il gruppo classe in terza e quarta liceo era costituito da 24 studenti. La classe ha seguito il corso di approfondimento di Matematica. Tre studentesse hanno frequentato parte del quarto anno all'estero.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi
Lingua e cultura latina	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi
Lingua e cultura greca	Cinzia Crepaldi	Cinzia Crepaldi	Cinzia Crepaldi
Storia	Giulio Piacentini	Giulio Piacentini	Giulio Piacentini
Filosofia	Giulio Piacentini	Giulio Piacentini	Giovanni U. Cavallera
Matematica	Neel Misciasci	Sergio Datteri	Stefano Porcile
Fisica	Neel Misciasci	Sergio Datteri	Stefano Porcile
Lingua e cultura inglese	Sara Ferioli	Sara Ferioli	Sara Ferioli
Scienze naturali	Simona Buzzago	Simona Buzzago	Simona Buzzago
Storia dell'arte	Paola Magi	Paola Magi	Paola Magi
Scienze motorie e sportive	Carlo Mangano	Pasquale Coccia	Silvia Pisano
I.R.C.	Fabio Landi	Fabio Landi	Fabio Landi
Sostegno	//	//	Luisa Pirrello

Nell'arco del triennio non c'è stata stabilità in Matematica, Fisica, Scienze motorie e sportive. In Filosofia, c'è stato un cambio del docente al quinto anno. Sempre al quinto anno, data la presenza di uno studente DVA, è entrata a far parte del Consiglio di Classe una docente di sostegno.

Obiettivi didattici trasversali

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

- Capacità di partecipare in modo attivo e costruttivo all'attività didattica.

- Rispetto delle consegne e delle scadenze.
- Saper cogliere e apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo.
- Sviluppare l'abitudine all'apprendimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro.
- Rafforzare la fiducia in sé, riducendo momenti di debolezza e stati di ansia.
- Sviluppo della capacità di lettura, analisi ed interpretazione del testo.
- Capacità di seguire correttamente ed automaticamente le sequenze apprese.
- Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi.
- Saper riconoscere e saper integrare i contenuti affini in diversi ambiti disciplinari.
- Capacità di utilizzare i linguaggi settoriali.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli studenti, sebbene si notino alcune differenze dovute alle modalità personali di apprendimento, di studio e di partecipazione durante le lezioni.

Nel corso del triennio, l'impegno degli studenti, nella maggior parte dei casi, si è rafforzato, anche durante i periodi di didattica a distanza dovuti all'emergenza pandemica da Covid-19. La classe, infatti, ha sempre accolto volentieri le sollecitazioni dei docenti a partecipare attivamente al lavoro svolto durante le lezioni e ad approfondire, per quanto possibile, gli argomenti trattati.

La maggior parte degli studenti ha così affinato e consolidato il proprio metodo di studio, rendendolo ben strutturato e acquisendo, quindi, una buona preparazione complessiva. Permane, tuttavia, qualche caso di fragilità.

Il rispetto è sempre stato reciproco, e molto buona la partecipazione al dialogo educativo.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe sono presenti una studentessa con Bisogni Educativi Speciali e uno studente DVA. Per la studentessa BES è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP); per lo studente DVA, che in quest'anno scolastico è seguito con profitto da una docente di sostegno, è stato redatto un Piano Educativo Personalizzato (PEI).

Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati o PEI per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 65 del 14 marzo 2022).

Nella redazione del documento i Cdc tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale in aula o da remoto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
lezione dialogica in aula o da remoto	X	X	X	X	X				X	X		X
didattica laboratoriale								X			X	
dibattito	X											
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali			X						X			
lezione pratica											X	
condivisione di audio, video	X								X			
lezione con esperti				X	X			X				
attività in laboratorio								X				
recupero <i>in itinere</i>		X	X									
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)		X	X									

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali

- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula ed eventualmente a distanza
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe e a distanza
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale in aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
prova orale in video collegamento												
interrogazioni brevi con correzione esercizi												
interventi in aula e in video collegamento				X	X							X
prova scritta in aula	X	X	X			X	X	X	X			X
prove scritte a distanza con supporto digitale	X											
questionario scritto in aula valido per l'orale	X	X	X	X				X				
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale	X	X										
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale	X		X						X		X	
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova		X										

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.*
- *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.*
- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*
- *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
- *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla Prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in presenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica: <ul style="list-style-type: none">- Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare- Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico- Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità- Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia- Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM; garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale

Lezioni tenute dalla Prof.ssa Simona Buzzago (Scienze Naturali, 9 ore).	<p>OGM - Organismi Geneticamente Modificati</p> <ul style="list-style-type: none"> · Vocabolario delle biotecnologie · DNA ricombinante · Enzimi di restrizione · Dna ligasi e vettore plasmidico · Tecniche di clonaggio: <ul style="list-style-type: none"> § PCR § Metodo di Sanger
Lezioni tenute dal Prof. Giovanni Cavallera (Filosofia, 6 ore)	Discussione intorno alla guerra russo-ucraina, le sue origini storiche e intorno al rapporto fra Nato e Russia . Il ruolo dei mezzi di comunicazione di massa nella società attuale. Il caso della dipendenza digitale. Il ruolo della scuola nella democrazia italiana e il suo futuro.
Lezioni tenute dalla Prof.ssa Silvia Pisano (Scienze Motorie, 6 ore)	<p>Visione di film nell'ambito della discriminazione razziale, della salute e del benessere legato alla nutrizione e all'uso di sostanze dopanti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) The Blind Side 2) The Game Changers 3) Scienza degli steroidi (documentario)

7. PROGETTO CLIL

Nell'ambito del progetto CLIL (*Content Language Integrated Learning*) è stato attivato l'insegnamento di Storia dell'arte e sono stati realizzati i seguenti moduli:

Disciplina	Contenuti	ore dedicate
Storia dell'arte (Prof.ssa Paola Magi)	The Sublime. Longinus, Burke, Kant. The Picturesque. The classical landscape. Lorrain, Wilson. Walpole. Ha ha. Baroque and natural garden. Chinese gardens. Improvers. Cozens. Claude glass. Topography. Gilpin. Wordsworth, Tintern Abbey. Romanticism. Constable. Turner.	15

8. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

Giustizia al Centro (incontro in diretta streaming tra la Ministra della Giustizia Marta Cartabia e gli studenti delle Scuole di I e II grado di tutta Italia, organizzato dal Centro Asteria di Milano - Liceo Parini, 11 ottobre 2021).

Origini e prospettive della guerra in Ucraina (Prof. Vittorio Emanuele Parsi, ordinario di Relazioni Internazionali all'Università Cattolica di Milano - Liceo Parini, 7 marzo 2022).

Giovanni Gentile e la Riforma della scuola italiana (Prof. Hervé A. Cavallera, Professore Onorario di Storia della pedagogia nell'Università del Salento - Liceo Parini, 21 aprile 2022).

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Viaggio di istruzione in Sicilia, dal 16/05/2022 al 19/05/2022. Tappe: Siracusa, con la visione al teatro greco della rappresentazione della tragedia di Eschilo, *Agamennone*, e la visita dell'area archeologica della città; Modica e Taormina.

Altre iniziative

1. Spettacolo teatrale tratto dalla *Storia della Colonna Infame* di A. Manzoni (Teatro Fontana - Milano, 3 Dicembre 2021).
2. Attività di laboratorio di Chimica (pH e sistemi tampone; aromi e fragranze) presso il Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" del Politecnico di Milano - Piazza Leonardo da Vinci, 32 – Milano. Periodo: Febbraio e Marzo 2022.

Progetto Faber quisque

Nell'ultimo anno alcuni studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*:

Titolo del corso	Studenti
Latino: laboratorio di traduzione	15
Greco: laboratorio di traduzione	10
Laboratorio di scrittura per l'Esame di Stato	2
Laboratorio di chimica	1

Il volo dell'Aquila	1
Love and Death in Metaphysical Poetry	1
Dreadnought	2
έξαιφνης	1

9. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'Aula PCTO.

Tre studentesse hanno svolto attività riconosciute come PCTO durante un percorso di mobilità all'estero. Si tratta di E.D. (Sudafrica, dal 26/04/2021 al 12/09/2021), L. S. (Canada, dal 17/01/2021 al 01/07/2021) e B. S. (Canada, dal 16/01/2021 al 30/06/2021).

Due studentesse, L.G. e V.M., hanno partecipato al progetto CWMUN dell'Associazione Diplomatici, che era stato interrotto nel 2020. Il progetto si è concluso con una settimana di permanenza, dal 23 al 30 Marzo 2022, a New York, dove si è svolta la simulazione finale dei lavori delle Nazioni Unite.

Anche queste attività sono indicate nel prospetto A14.

10. ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono state proposte le seguenti iniziative, volte a presentare l'offerta formativa delle facoltà universitarie:

Iniziative	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi (2 febbraio 2021)	Tutti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, LUISS, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano (5 febbraio 2022)	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Presentazione facoltà di Medicina (classi quarte e quinte) e breve simulazione del test di ingresso (8 marzo 2022)	adesione facoltativa
Presentazione facoltà di Economia. Test Bocconi (11 aprile 2022)	adesione facoltativa
Presentazione test TOLC per Politecnico, Statale, Bicocca e breve simulazione del test TOLC (12 aprile 2022)	adesione facoltativa
Padlet dell'orientamento https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities)	Tutti

*L'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2020-2021: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

11. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 13 aprile 2022 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022, artt. 17-22.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 22 giugno 2022 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta di latino** elaborata collegialmente dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola: la prova, (art. 20, 4 che rimanda ai quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018). Tra le tre tracce proposte, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, il giorno dello svolgimento della prova scritta viene sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte; la prova si svolge giovedì 23 giugno 2022 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore)
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.
Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
Nel corso del colloquio il candidato dimostra:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 29 aprile 2022 e una della seconda prova scritta, prevista per il 23 maggio 2022.

Il testo della simulazione della prima prova e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testo della simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali

A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi
Lingua e cultura latina	Francesca D'Alessi	Francesca D'Alessi
Lingua e cultura greca	Cinzia Crepaldi	Cinzia Crepaldi
Storia	Giulio Piacentini	Giulio Piacentini
Filosofia	Giovanni Ugo Cavallera	Giovanni Ugo Cavallera
Matematica	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Fisica	Stefano Porcile	Stefano Porcile
Lingua e cultura inglese	Sara Ferioli	Sara Ferioli
Scienze naturali	Simona Buzzago	Simona Buzzago
Storia dell'arte	Paola Magi	Paola Magi
Scienze motorie e sportive	Silvia Pisano	Silvia Pisano
I.R.C.	Fabio Landi	Fabio Landi
Sostegno	Luisa Pirrello	Luisa Pirrello

Milano, 15 maggio 2022

Il Coordinatore di classe
Prof. G. Piacentini

Giulio Piacentini

LICEO CLASSICO "GIUSEPPE PARINI" – MILANO

Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965

A Rina

No, non è questo il mio
paese. Qua
- fra tanta gente che viene
tanta gente che va -
io sono lontano e solo 5
(straniero) come
l'angelo in chiesa dove
non c'è Dio. Come,
allo zoo, il gibbone.

Nell'ossa ho un'altra città 10
che mi strugge. È là.
L'ho perduta. Città
grigia di giorno e, a notte,
tutta una scintillazione
di lumi - un lume 11
per ogni vivo, un lume
per ogni morto. Città
cui nulla, nemmeno la morte
- mai, - mi condurrà. 20

GIORGIO CAPRONI (Livorno 1912 – Roma 1990) è un poeta che si caratterizza per una presa di distanza dall'Ermetismo e per la rappresentazione del reale nella sua semplicità, unite a un ritorno alla musicalità del ritmo e della lingua, con presenza della rima e spesso di una struttura rimica chiusa, attenta alla poesia delle origini. Le raccolte poetiche più note sono *Il paesaggio di Enea* (1956), in cui il recupero del mito classico e del motivo antico dell'esistenza come viaggio sono immersi nella quotidianità, e *Il seme del piangere* (1959), che riecheggia la poesia dantesca

ed ha al centro il lutto per la morte della madre, rappresentata con i modelli della poesia stilnovistica.

Genova, dove si trasferisce il poeta nel 1922, sarà sempre per Giorgio Caproni la città dell'anima. Di essa, negli anni della maturità, scriverà: *La città più mia, forse, è Genova. Là sono uscito dall'infanzia, là ho studiato, sono cresciuto, ho sofferto e amato. Ogni pietra di Genova è legata alla mia storia di uomo. Questo e soltanto questo, forse, è il motivo del mio amore per Genova, assolutamente indipendente dai pregi in sé della città. Ed è per questo che da Genova, preferibilmente, i miei versi traggono i laterizi.*

Nel 1938 il poeta vince il concorso per maestro elementare e si trasferisce con la moglie Rina a Roma, che diventerà così la città della maturità e della vita, amata, ma mai sentita come propria.

La poesia proposta appartiene alla raccolta *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e, secondo le indicazioni dell'autore, è stata scritta tra ottobre e novembre del 1964.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in una colonna di foglio protocollo.
2. Nella lirica sono presenti due similitudini: individuale, prova a darne una spiegazione e un commento.
3. Spiega i versi 10-11: *nell'ossa ho un'altra città / che mi strugge.*
4. Nella poesia è presente un artificio usato frequentemente da Caproni: l'*enjambement*. Scegli gli esempi che giudichi più significativi e analizzane il valore espressivo e semantico.
5. Il componimento inizia con una negazione: ritieni che questa scelta dell'autore abbia un significato preciso? Motiva la tua risposta e poi individua nel testo altri elementi che denotano un andamento narrativo o colloquiale e commentali.

Interpretazione

Dopo aver svolto l'analisi, elabora in un testo coerente una tua interpretazione della lirica, confrontandola con componimenti di altri poeti dell'Ottocento o del Novecento, oppure anche con ulteriori testi di tua conoscenza (non necessariamente della letteratura italiana), nei quali si affrontino i temi dell'estraneità, della lontananza, dello sradicamento.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *La Noia*, Milano 1960, Bompiani

Ricordo benissimo come fu che cessai di dipingere. Una sera, dopo essere stato otto ore di seguito nel mio studio, quando dipingendo per cinque, dieci minuti e quando gettandomi sul divano e restandoci disteso, con gli occhi al soffitto, una o due ore; tutto ad un tratto, come per un'ispirazione finalmente autentica dopo tanti fiacchi conati, schiacciai l'ultima sigaretta nel portacenere colmo di mozziconi spenti, spiccai un salto felino dalla poltrona nella quale mi ero accasciato, afferrai un coltellino radente di cui mi servivo qualche volta per raschiare i colori e, a colpi ripetuti, trinciai la tela che stavo dipingendo e non fui contento finché non l'ebbi ridotta a brandelli. Poi tolsi da un angolo una tela pulita della stessa grandezza, gettai via la tela lacerata e misi quella nuova sul cavalletto. Subito dopo, però, mi accorsi che tutta la mia energia, come dire? creatrice, si era completamente scaricata in quel furioso e, in fondo, razionale gesto di distruzione. Avevo lavorato a quella tela durante gli ultimi due mesi, senza tregua, con accanimento; lacerarla a colpi di coltello equivaleva, in fondo, ad averla compiuta, forse in maniera negativa quanto ai risultati esteriori che del resto mi interessavano poco, ma positivamente per quanto riguardava la mia ispirazione. Infatti: distruggere la tela voleva dire essere arrivato alla conclusione di un lungo discorso che tenevo con me stesso da chissà quanto tempo. [...] La noia aveva lentamente ma sicuramente accompagnato il mio lavoro durante gli ultimi sei mesi, fino a farlo cessare del tutto in quel pomeriggio in cui avevo lacerato la tela; un po' come il deposito calcareo di certe sorgenti finisce per ostruire un tubo e far cessare completamente il flusso dell'acqua.

Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto della noia. Ma bisogna intendersi su questa parola. Per molti la noia è il contrario del divertimento; e divertimento è distrazione, dimenticanza. Per me, invece, la noia non è il contrario del divertimento; potrei dire, anzi, addirittura, che per certi aspetti essa rassomiglia al divertimento in quanto, appunto, provoca distrazione e dimenticanza, sia pure di un genere molto particolare. La noia, per me, è propriamente una specie di insufficienza o inadeguatezza o scarsità della realtà. Per adoperare una metafora, la realtà, quando mi annoio, mi ha sempre fatto l'effetto sconcertante che fa una coperta troppo corta, ad un dormiente, in una notte d'inverno: la tira sui piedi e ha freddo al petto, la tira sul petto e ha freddo ai piedi; e così non riesce mai a prender sonno veramente. Oppure, altro paragone, la mia noia rassomiglia all'interruzione frequente e misteriosa della corrente elettrica in una casa: un momento tutto è chiaro ed evidente, qui sono le poltrone, lì i divani, più in là gli armadi, le consolle, i quadri, i tendaggi, i tappeti, le finestre, le porte; un momento dopo non c'è più che buio e vuoto. Oppure, terzo paragone, la mia noia potrebbe essere definita una malattia degli oggetti, consistente in un avvizzimento o perdita di vitalità quasi repentina; come a vedere in pochi secondi, per trasformazioni successive e rapidissime, un fiore passare dal boccio all'appassimento e alla polvere. Il sentimento della noia nasce in me da quello dell'assurdità di una realtà, come ho detto, insufficiente ossia incapace di persuadermi della propria effettiva esistenza. [...] La noia, oltre alla incapacità di uscire da me stesso, è la consapevolezza teorica che potrei forse uscirne, grazie a non so quale miracolo. Ho detto che mi sono annoiato sempre; aggiungo che soltanto in tempi abbastanza recenti sono riuscito a capire con sufficiente chiarezza che cosa sia realmente la noia. Durante l'infanzia e poi anche durante l'adolescenza e la prima giovinezza, ho sofferto della noia

senza spiegarmela, come coloro che soffrono di continui mal di testa ma non si decidono mai a interrogare un medico. Soprattutto quando ero bambino, la noia assumeva forme del tutto oscure a me stesso e agli altri, che io ero incapace di spiegare e che gli altri [...] Mi avveniva, in quegli anni, di cessare improvvisamente di giocare e di restare ore intere, immobile, come attonito, sopraffatto in realtà [...] dall'oscura consapevolezza che tra me e le cose non ci fosse alcun rapporto. Se in quei momenti mia madre entrava nella stanza e vedendomi muto, inerte e pallido per la sofferenza, mi domandava che cosa avessi, rispondevo invariabilmente: "mi annoio", spiegando così, con una parola di significato chiaro e angusto, uno stato d'animo vasto e oscuro. Mia madre, allora, prendendo sul serio la mia affermazione, si chinava ad abbracciarmi e poi mi prometteva di portarmi al cinema quel pomeriggio stesso, ossia mi proponeva un divertimento che, come sapevo ormai benissimo, non era il contrario della noia né il suo rimedio. E io, pur fingendo di accogliere con gioia la proposta, non potevo fare a meno di provare quello stesso sentimento di noia, che mia madre pretendeva fugare, per le sue labbra che si posavano sulla mia fronte, per le sue braccia che mi circondavano le spalle, nonché per il cinema che lei mi faceva balenare come un miraggio davanti agli occhi. Anche con le sue labbra, con le sue braccia, con il cinema, infatti, io non avevo alcun rapporto in quel momento. Ma come avrei potuto spiegare a mia madre che il sentimento di noia di cui soffrivo non poteva essere alleviato in alcun modo? Ho già notato che la noia consiste principalmente nell'incomunicabilità. Ora, non potendo comunicare con mia madre dalla quale ero separato come da qualsiasi altro oggetto, in certo modo ero costretto ad accettare il malinteso e a mentirle. [...]

Fu la noia, e soltanto la noia, ossia l'impossibilità di stabilire un rapporto qualsiasi tra me e quel bando¹, tra me e la divisa, tra me e i fascisti, la noia di cui avevo sofferto durante vent'anni e che adesso rendeva ai miei occhi del tutto inesistente il grande impero del fascio e della croce uncinata, che mi salvò. Nonostante le preghiere di mia madre, mi rifugiai in campagna, nella villa di un amico, e lì trascorsi tutto il periodo della guerra civile, dipingendo, una maniera come un'altra di passare il tempo. Fu allora che diventai pittore; ossia che sperai di poter ristabilire una volta per tutte il rapporto con la realtà per mezzo dell'espressione artistica. Anzi, addirittura, nel primo sollievo provocato dall'entusiasmo per la pittura, quasi mi convinsi che la mia noia finora non era stata che la noia di un artista che ignorava di essere tale. M'ingannavo; ma per qualche tempo mi illusi di aver trovato il rimedio. Alla fine della guerra, tornai da mia madre che, nel frattempo, aveva acquistato una grande villa sulla via Appia. Avevo sperato, come ho già detto, che la pittura avesse definitivamente debellato la noia; ma mi accorsi quasi subito che non era così. Ripresi, dunque, a soffrire di noia nonostante la pittura; anzi, poiché la noia interrompeva automaticamente la pittura, mi resi conto della intensità e frequenza del mio vecchio male con maggiore precisione di quando non dipingevo. Così il problema della noia si ripresentava immutato; e io allora presi a domandarmi quali ne potessero essere i motivi, e per via di esclusione, arrivai a concludere che forse mi annoiavo perché ero ricco e che se fossi stato povero non mi sarei annoiato. Quest'idea non era così chiara nella mia mente, allora, come adesso sulla carta; più che di un'idea, si trattava del sospetto quasi ossessivo che vi fosse un nesso indubitabile benché oscuro tra la noia e il denaro. Non voglio dilungarmi troppo su questo periodo oltremodo sgradevole della mia vita. Poiché mi annoiavo, e quando mi annoiavo non dipingevo, cominciai a odiare con tutta l'anima la villa di mia madre e gli agi di cui ci godevo; attribuivo alla villa la mia noia e la conseguente impossibilità di dipingere e

¹ Nella parte omissa si parla di un bando successivo all'armistizio dell'8 settembre 1943: secondo tale bando la voce narrante, che coincide con Dino, il protagonista, avrebbe dovuto riprendere a combattere nelle file dell'autorità nazi-fascista sotto cui aveva militato prima dell'armistizio.

anelavo ad andarmene. Ma poiché si trattava, come ho già detto, di un sospetto, non riuscivo a dire chiaramente a mia madre la sola cosa che avrei dovuto dirle: non voglio vivere con te perché sei ricca, e la ricchezza mi annoia e la noia m'impedisce di dipingere. Cercavo, invece, d'istinto, di rendermi insopportabile, in modo da suggerire e in certo modo imporre la mia partenza dalla villa. Ricordo quei giorni come giorni di eterno malumore, di pervicace ostilità, di ostinato rifiuto, di quasi morbosa antipatia. Non ho mai trattato mia madre peggio che in quel periodo; e così, alla noia che mi opprimeva, si aggiungeva, oltre tutto, la pietà per lei che non riusciva a spiegarsi la mia sgarberia. Ma soprattutto soffrivo di una specie di paralisi di tutte le mie facoltà, per cui, muto, apatico e ottuso, mi pareva di essere murato vivo dentro me stesso, come dentro una prigione ermetica e soffocante.

ALBERTO MORAVIA (1907-1990) è stato uno scrittore e giornalista. Ha esordito nel 1929 con il romanzo *Gli indifferenti*. Nei suoi numerosi romanzi ha indagato i temi dell'esistenzialismo e dell'alienazione. Il romanzo *La noia* riprende la tematica – già presente negli *Indifferenti* – dello sfacelo del mondo borghese e dell'impossibilità di stabilire rapporti autentici con la realtà.

Comprensione e analisi

Riassumi il brano non tralasciando di svolgere i seguenti quesiti:

- 1.1 Quale tecnica viene adottata durante la narrazione? Si ha la coincidenza tra *fabula* e *intreccio*?
- 1.2 Per quale motivo Dino decide di distruggere la tela che sta dipingendo?
- 1.3 In quale circostanza e per quale motivo Dino ha iniziato a dedicarsi alla pittura? Com'è cambiato, nel corso del tempo, il suo atteggiamento nei confronti di questa attività?
- 1.4 Quale relazione istituisce il protagonista tra il senso della noia e il denaro?
- 2.1 Analizza e spiega le similitudini che il narratore usa per spiegare il concetto di «noia».
- 2.2 In una parte omessa Dino definisce la noia «mancanza di rapporti con le cose»: in che senso? E come si declina nel brano in oggetto?
- 2.3 Analizza il rapporto tra Dino e sua madre.

Interpretazione

Taedium vitae, accidia, noia: vocaboli diversi ma con un denominatore comune, in cui più volte ti sei imbattuto nel corso dei tuoi studi.

Svolgi una riflessione che metta in luce le diverse accezioni assunte da tale stato d'animo nella poetica dei diversi autori, concentrandoti poi sulle peculiarità proprie della «noia» descritta nel brano analizzato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura* in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? Basterebbe rispondere che è un bene che si consuma *gratia sui*, e dunque non deve servire a nulla. Ma una visione così disincarnata del piacere letterario rischia di ridurre la letteratura allo jogging o alla pratica delle parole crociate – i quali oltretutto servono entrambi a qualcosa, vuoi alla salute del corpo, vuoi all'educazione lessicale. Quello di cui intendo parlare è quindi una serie di funzioni che la letteratura riveste per la nostra vita individuale e la vita sociale.

La letteratura tiene in esercizio la lingua. [...] La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. Il fascismo si è sforzato di farci dire mescita invece di bar, coda di gallo invece di cocktail, rete invece di goal, auto pubblica invece di taxi, e la lingua non gli ha dato retta. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. Dante nel *De vulgari eloquentia* analizza e condanna i vari dialetti italiani, si propone di foggare un nuovo volgare illustre; nessuno avrebbe scommesso su un tale atto di superbia, eppure con la *Commedia* vince la sua partita. È vero che per diventare lingua parlata da tutti, il volgare dantesco ha impiegato alcuni secoli, ma se ce l'ha fatta è perché la comunità di coloro che credevano alla letteratura ha continuato a ispirarsi a quel modello. [...]

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puskin, la civiltà indiana senza i suoi poemi di fondazione [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo. [...] I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante e ciò che non possiamo prendere come spunto per libere interpretazioni [...] All'inizio dei *Tre moschettieri* si dice che d'Artagnan arriva a Meung su un ronzino di quattordici anni il primo lunedì di aprile del 1625. Se si ha un buon programma sul proprio computer si può immediatamente stabilire che quel lunedì era il 7 aprile. Si può impostare su questo dato una sovra-interpretazione del romanzo? Direi di no, perché la partitura non rende rilevante quel dato [...] Queste potranno sembrare a molti delle ovvietà, ma queste ovvietà (spesso dimenticate) ci dicono che il mondo della letteratura è tale da ispirarci la fiducia che

ci sono alcune proposizioni che non possono essere revocate in dubbio, e ci offre quindi un modello, immaginario sin che volete, di verità. Questa verità letterale si riverbera su quelle che chiameremo verità ermeneutiche: perché a chi ci dicesse che d'Artagnan era trascinato da una passione omosessuale nei confronti di Porthos, che l'Innominato è stato indotto al male da un irrefrenabile complesso d'Edipo, che la Monaca di Monza era stata corrotta dal comunismo, potremo sempre rispondere che nei testi a cui ci si riferisce non è possibile trovare alcuna affermazione, alcun suggerimento che ci permetta di abbandonarci a queste derive interpretative.

[...] A certi personaggi letterari – non a tutti – accade che escano dal testo in cui sono nati per migrare in una zona dell'universo che ci riesce molto difficile delimitare. [...] Così Cappuccetto Rosso, d'Artagnan, Ulisse o Madame Bovary diventano individui che vivono al di fuori delle partiture originali, e su di essi possono pretendere di fare affermazioni vere anche persone che non hanno mai letto la partitura archetipa. Questi personaggi sono diventati in qualche modo collettivamente veri perché la comunità ha fatto su di essi, nel corso dei secoli o degli anni, degli investimenti passionali. [...] Noi possiamo realmente commuoverci sulla sorte di Emma Bovary o, come è avvenuto ad alcune generazioni, essere trascinati al suicidio dalle sventure di Werther o di Jacopo Ortis.

Ma, qualcuno oggi ci dice, anche i personaggi letterari rischiano di diventare evanescenti, mobili, incostanti, e di perdere quella loro fissità che ci imponeva di non negarne i destini. Credo che potrà essere bello, e anche educativo, provare a modificare le storie che esistono già, così come sarebbe interessante trascrivere Chopin per mandolino: servirebbe ad aguzzare l'ingegno musicale, e a capire perché il timbro del pianoforte era così consustanziale alla sonata in si bemolle minore. ...Ma questi giochi non sostituiscono la vera funzione educativa della letteratura, funzione educativa che non si riduce alla trasmissione di idee morali, buone o cattive che siano, o alla formazione del senso del bello. [...] Con una struttura ipertestuale potremmo riscrivere la battaglia di Waterloo facendo sì che arrivino i francesi di Grouchy invece che i tedeschi di Blücher, e ci sono dei war games che permettono di farlo, e con gran divertimento. Ma la tragica grandezza di quelle pagine di Hugo sta nel fatto che (al di là dei nostri desideri) le cose vanno invece come vanno. Questo ci dicono tutte le grandi storie, caso mai sostituendo a Dio, il fato, o le leggi inesorabili della vita. La funzione dei racconti «immodificabili» è proprio questa: contro ogni nostro desiderio di cambiare il destino, ci fanno toccar con mano l'impossibilità di cambiarlo. E così facendo, qualsiasi vicenda raccontino, raccontano anche la nostra, e per questo li leggiamo e li amiamo. Della loro severa lezione «repressiva» abbiamo bisogno. La narrativa ipertestuale ci può educare alla libertà e alla creatività. È bene, ma non è tutto. I racconti «già fatti» ci insegnano anche a morire. Credo che questa educazione al Fato e alla morte sia una delle funzioni principali della letteratura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la tesi e le argomentazioni ad essa funzionali.
2. All'ultima argomentazione viene dato un rilievo particolare, non solo in termini di spazio, ma attraverso la maggiore articolazione delle antitesi e delle confutazioni. Spiega e motiva questi procedimenti argomentativi.
3. Ad una maggiore complessità dell'argomentazione corrisponde anche una differenza nell'uso del lessico e della sintassi oppure il registro è invariato? Definiscilo motivando le tue osservazioni.
4. Quale significato assume la metafora ricorrente della "partitura" musicale?

5. Alcuni termini chiave rivelano che l'indagine dell'autore non si limita all'ambito estetico o sociologico, ma arriva a toccare anche aspetti etici e ontologici. Quali campi semantici, omogenei o antitetici, giustificano questa osservazione?

Produzione

“I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, *a differenza del mondo*, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante”. L'inciso evidenziato presuppone una sorta di paradosso per cui la letteratura sarebbe dotata di una verità intrinseca più autorevole e resistente al tempo delle verità relative proposte dal “mondo”, fino a poter vantare una sorta di “invulnerabilità” di fronte ai tentativi, non sempre felici, di reinterpretazione.

La dialettica tra un mondo “evanescente, mobile, incostante” e i destini “immodificabili” dei personaggi letterari, come pure tra tentativi di manipolazione di certa “eresia critica” e “verità ermeneutiche dei testi letterari” è questione più che mai aperta e cruciale per riflettere sulla funzione individuale e collettiva della letteratura. Organizza le tue considerazioni in un testo argomentativo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Angelo d'Orsi**, *La Storia di fronte ai fatti, Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza¹ che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza².

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo francese Lucien Lévy-Bruhl³. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

¹**fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

²**latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

³**Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il mistero*, da *La realtà non è come ci appare- La struttura elementare delle cose*, Milano 2014.

Una delle primissime e più belle pagine della storia della scienza è il passo del Fedone di Platone in cui Socrate spiega la forma della Terra. Socrate dice di “ritenere” che la Terra sia una sfera, con grandi valli dove vivono gli uomini. E aggiunge: “Non sono sicuro”[...] Questa acuta consapevolezza della nostra ignoranza è il cuore del pensiero scientifico. È grazie a questa consapevolezza dei limiti del nostro sapere che abbiamo imparato così tanto del mondo. Oggi non siamo sicuri di quello che sospettiamo, come non lo era Socrate della sfericità della Terra, ma stiamo esplorando ciò che si trova sul bordo del nostro sapere.

La consapevolezza dei limiti della nostra conoscenza è anche consapevolezza del fatto che quello che sappiamo, o crediamo di sapere, possa poi risultare impreciso o sbagliato. Solo se teniamo ben presente che le nostre credenze potrebbero essere sbagliate possiamo liberarcene e imparare di più. Per imparare qualcosa in più bisogna avere il coraggio di accettare che quello che pensiamo di sapere, comprese le nostre convinzioni più radicate, possa essere sbagliato, troppo ingenuo, un po' sciocco. Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone.

La scienza nasce da questo atto di umiltà: non fidarsi ciecamente delle proprie intuizioni. Non fidarsi di quello che dicono tutti. Non fidarsi della conoscenza accumulata dai nostri padri e dai nostri nonni. Non impariamo nulla se pensiamo di sapere già l'essenziale, se pensiamo che l'essenziale sia già scritto in un libro custodito dagli anziani della tribù. I secoli in cui gli uomini hanno avuto fede in quello che credevano sono i secoli in cui tutto è rimasto immobile e nessuno ha imparato nulla di nuovo. Se avessero avuto fiducia cieca nel sapere dei loro padri, Einstein, Newton, Copernico non avrebbero rimesso tutto in discussione, non avrebbero fatto fare passi avanti al nostro sapere. [...]

Qualche volta si rimprovera alla scienza di pretendere di spiegare tutto, di saper rispondere a tutte le domande. E' curioso questo rimprovero, per uno scienziato. La realtà è il contrario, come sa qualunque ricercatore in qualunque laboratorio del mondo: fare scienza significa scontrarsi quotidianamente con i propri limiti, con le innumerevoli cose che non si fanno e non si riesce a fare. Altro che pretesa di spiegare tutto! Non sappiamo quali particelle vedremo l'anno prossimo al CERN, che cosa vedranno i nostri prossimi telescopi, quali equazioni descrivono davvero il mondo; non sappiamo risolvere le equazioni che abbiamo e qualche volta neppure capire che cosa significhino; non sappiamo se la bella teoria sulla quale stiamo lavorando sia giusta, non sappiamo come funzionino un temporale, un batterio, un occhio, le cellule del nostro corpo e il nostro stesso pensiero. Uno scienziato è qualcuno che vive sul bordo del sapere, a stretto contatto con i propri innumerevoli limiti e con i limiti della conoscenza.

Se non siamo sicuri di nulla, come possiamo fare affidamento su quello che ci racconta la scienza? La risposta è semplice: non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. È affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente. Le migliori risposte trovate finora. La scienza rispecchia il meglio che sappiamo sui problemi che affronta. È proprio la sua apertura all'apprendere, al rimettere in discussione il sapere, a garantirci che le risposte che offre sono le migliori disponibili: se si trovano risposte migliori, queste nuove risposte diventano la scienza. Quando Einstein, trovando risposte migliori, ha mostrato che Newton sbagliava, non ha

rimesso in discussione la capacità della scienza di dare le migliori risposte possibili: al contrario, non ha fatto che confermare questa capacità.

Comprensione e analisi

1. Osservando la natura del testo - un saggio di divulgazione scientifica destinato a un pubblico non specializzato - riassumi i concetti portanti e gli argomenti che li sorreggono.
2. Quale funzione svolge, nell'economia generale del brano, la citazione iniziale del *Fedone* di Platone? E la frase conclusiva del primo paragrafo "*Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone*"?
3. Ti sembra che le scelte sintattiche e lessicali, stilistiche e argomentative siano funzionali al genere e alla destinazione editoriale del testo? Rispondi motivando le tue osservazioni.
4. Rintraccia la presenza di antitesi.
5. Come spieghi il titolo del capitolo da cui il brano è tratto, ossia IL MISTERO?

Produzione

Non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. E' affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente.

Secondo Rovelli l'affidabilità della scienza è strettamente correlata alla certezza non tanto dei risultati della sua indagine – destinati questi a essere sempre superati in futuro - quanto del suo incessante sforzo di progredire verso il meglio. In anni come quelli che stiamo vivendo, dominati da traumatiche emergenze che ci pongono dolorosamente a contatto con i limiti della nostra conoscenza, quali considerazioni possono suggerire le riflessioni di Rovelli? Esponi le tue idee argomentandole in modo persuasivo, coerente e coeso partendo dalle tue esperienze, letture, convinzioni personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testi tratti dal *Paradiso* di Dante sul valore della poesia nella società contemporanea.

Paradiso, I, 22-27

O divina virtù, se mi ti presti / tanto che l'ombra del beato regno / segnata nel mio capo io manifesti,
/ vedra'mi al piè del tuo diletto legno / venire, e coronarmi de le foglie / che la materia e tu mi farai
degno.

Paradiso, XVII, 133-35

Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote; / e ciò non fa d'onor
poco argomento.

Paradiso, XXV, 1-3

... 'l poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra, / sì che m'ha fatto per molti anni macro.

Dante nella terza cantica della *Commedia* esprime con grande consapevolezza il ruolo che attribuisce alla sua poesia, collegandola, nel canto XXV, alla speranza che la sua voce profetica contribuisca alla salvezza dell'umanità caduta.

Illustra in modo articolato la tematica, contestualizzando i brani proposti. Prova poi a confrontare la concezione che Dante ha del proprio ruolo di letterato con quella di uno o più autori studiati nel corso dell'anno, o a te noti per lettura personale.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Eminem e la prima collezione NFT: la sua Shady Con è stata un successo.*

Eminem è approdato il 25 aprile nell'universo NFT, presentando la sua prima collezione, la Shady Con, di arte digitale. La collezione, messa in vendita sulla piattaforma di Nifty Gateway, era formata da: Open Editions by Eminem, tre action figures digitali, rappresentanti rispettivamente Eminem, Slim Shady e Marshall Mathers; Marshall Master piece Card Pack by Eminem, un pack di sei card, delle quali ne veniva inviata una random, sempre in formato digitale, rappresentanti vari personaggi e/o situazioni relative alla carriera di Eminem; la Shady Con vera e propria, tre art-work digitali in edizione super limitata accompagnate da strumentali dallo stesso prodotte.

Le prime due artwork erano denominate "TOOLS OF THE TRADE" e "STILL D.G.A.F", limitate al numero di 50 pezzi ciascuna al prezzo di 5.000 dollari, accompagnate entrambe da una stampa dell'art work firmata e numerata direttamente da Eminem e dalle rispettive strumentali.

Ma non finisce qui, il pezzo forte dell'intera collezione è sicuramente l'art work di Stan's Revenge, che comprendeva, oltre alla digital art e alla strumentale anche i seguenti items: il vinile sigillato e autografato di Infinite, SSLP20 Film Strip Shadown box Autographed by Eminem (andata sold out sul sito ufficiale in pochi minuti) e le EMINEM X AIR JORDAN CARHARTT 4'S.

Veniamo ai numeri: in circa 30 minuti sono state acquistate la bellezza di 2.368 actionfigures e 1320 Marshall Masterpiece Card Pack.

Anche le digital arts in edizione limitata sono andate sold out in pochissimi minuti per un totale di 100 unità vendute.

L'asta invece si è conclusa per la cifra di 100.000 dollari e ad aggiudicarsela è stato il rapper Tom MacDonald.

(<https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/>)

Metaverso non è un termine nuovo, ma ha conquistato le luci della ribalta quando Mark Zuckerberg ha annunciato che sarebbe stata denominata *Meta* la holding che aggrega Facebook, Instagram e Whatsapp. Criptovalute, avatar, NFT, realtà virtuale, tutto convoglierà in questo mondo virtuale: sembra che la fantascienza di film e romanzi sia sempre più vicina, anzi prossima a essere raggiunta.

Lo studente, partendo dal fenomeno degli NFT, spieghi in cosa consiste il Metaverso e rifletta su quali siano le implicazioni economiche ed etiche. Facendo riferimento a precedenti letterari o cinematografici, metta in evidenza potenzialità e rischi, anche evidenziando le eventuali forme di isteria che caratterizzano le masse sia nel mondo reale che in quello virtuale.

ALL-1

Tipologia A

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
				Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
				Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
				Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
				Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
				Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
				Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
				Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
				Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
				Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
				Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommiari. Accettabile apporto personale	14-15
				Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
Indicatori Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Mancato rispetto delle consegne	1
				Rispetto parziale delle consegne	2
				Rispetto complessivo delle consegne	3
				Rispetto quasi completo delle consegne	4
				Pieno rispetto delle consegne	5
		10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
				Comprensione parziale del testo	4-5
				Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
				Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
				Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
		10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
				Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
				Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
				Analisi puntuale e corretta	7-8
				Analisi puntuale e approfondita	9-10
15	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5		
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8		
		Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9		
		Interpretazione corretta e motivata	10-12		
		Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15		
				Punteggio ottenuto	_/100

Tipologia B

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
			Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
			Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
Indicatori Specifici					Punteggio ottenuto ___/100

Tipologia C

Indicatore 1	Ideaione, pianificazione, organizzazione. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo disorganico. In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-4
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato. Non sono sempre curati gli snodi testuali	5-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9-10
			Buono	Testo ben organizzato. Coeso e coerente	11-13
			Ottimo	Testo organico, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	14-15
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio. Gravi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, diversi errori ortografici, morfosintattici e/o di punteggiatura	7-10
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, testo sufficientemente corretto	11-12
			Buono	Lessico adeguato, testo corretto pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Lessico ricco, testo corretto con efficace uso della punteggiatura	17-20
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti. Scarsi giudizi critici	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi. Scarsi giudizi critici	9-13
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se sommarî. Accettabile apporto personale	14-15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali. Giudizi critici pertinenti	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali. Giudizi critici appropriati	21-25
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e paragrafazione accettabili	9
			Buono	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e paragrafazione funzionali	13-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
Punteggio ottenuto					_/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	completa e puntuale	6
	buona	5
	sufficiente	4
	parziale	3
	nulla	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	completa e sicura	4
	buona	3
	sufficiente	2
	incerta	1,5
	insufficiente	1
Comprensione del lessico specifico	piena	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	parziale	1
	insufficiente	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	efficace e espressiva	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	meccanica	1,5
	scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e approfondita	4
	buona	3
	sufficiente	2
	parziale	1
	nulla	0
		Punteggio: ____ /20

Allegato n. 2

Documento del Consiglio di classe 5^D

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Francesca D'Alessi

CONTENUTI

Ugo Foscolo

Le ultime lettere di Jacopo Ortis

Dai Sonetti:

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Dei Sepolcri - (vv. 1-90; 91-150; 151-212; 213-295)

Da *Le Grazie*: Proemio

Da *notizia intorno a Didimo Chierico: Didimo Chierico, l'anti-Ortis*

L'Ottocento

Il Romanticismo in Europa e in Italia

La battaglia tra romantici e "classici" in Italia

La questione della lingua

Madame De Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*.

Berchet, dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: La poesia popolare*

Il romanzo in Europa e negli Stati Uniti

Il romanzo di formazione, Il romanzo nero

Stendhal, *Il rosso e il nero*, lettura integrale

Melville, *Moby Dick*, lettura integrale

La poesia dialettale

Giuseppe Gioacchino Belli

Er caffettiere fisolofo

Er giorno der giudizio

Manzoni

Dall'*Epistolario*

La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere" (lettera a Fauriel);

Il romanzesco e il reale e Storia e invenzione poetica (lettera a Chauvet);

L'utile, il vero, l'interessante (lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo)

I Promessi Sposi

La storia della colonna infame

La poesia civile: *Il cinque maggio*

Tragedie: *Adelchi*, Atto V, scene VIII-X

Giacomo Leopardi

Dall'*Epistolario*

"Sono così stordito dal niente che mi circonda..."

"Mi si svegliarono alcune immagini antiche..."

Dallo *Zibaldone*:

165-172: *La teoria del piacere*

514-516: *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*

1429-1430: *L'antico*

1430-1431: *Indefinito e infinito*

1521-1522: *"Il vero è brutto"*

1744-1747: *Teoria della visione*

1789 e 1798: *Parole poetiche*

1804-1805: *Ricordanza e poesia*

1927-1930: *Teoria del suono*

1982-1983: *Indefinito e poesia*

4293: *Suoni indefiniti*

4418: *La doppia visione*

4426: *La rimembranza*

Dai Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

L'ultimo canto di Saffo

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il Sabato del villaggio

Il passero solitario

A se stesso

La Ginestra o il fiore del deserto

Dalle Operette morali:

Storia del genere umano

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Il Secondo Ottocento tra Romanticismo e Realismo

L'età postunitaria: il contesto, storia della lingua e fenomeni letterari

La Scapigliatura e la bohème parigina

Arrigo Boito, *Dualismo, Case nuove*

I.U. Tarchetti, *Fosca: "L'attrazione della morte"*

Camillo Boito, *Senso: "Una turpe vendetta"*

Giosuè Carducci

da *Rime nuove, Pianto antico*

da *Odi barbare, Nevicata*

La cultura europea del Positivismo: Naturalismo e Verismo

Il romanzo in Francia dal Realismo al Naturalismo.

Il discorso indiretto libero

G. Flaubert, *Madame Bovary, I sogni romantici di Emma, Il grigiore della provincia*

Zola, *L'assommoir, L'alcol inonda Parigi*

Giovanni Verga

Da Lettera a Capuana, *"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina*;

Dalla Prefazione a *L'amante di Gramigna, Impersonalità e "regressione"*

Da *Vita dei campi*:

Fantasticheria

Rosso Malpelo

I Malavoglia, cap. I e II

Dalla Prefazione ai *Malavoglia*: *I "vinti" e la "fiumana del progresso"*

Da *Mastro Don Gesualdo*: *La tensione faustiana del "self made man"*

Il Decadentismo in Europa e in Italia

Simbolismo ed Estetismo

Il simbolo e l'analogia

Baudelaire, da *I fiori del male*: *Corrispondenze, L'albatro, Spleen*; da *Lo spleen di Parigi: La perdita dell'aureola*

Verlaine: *Languore*

Rimbaud, *Vocali*

Huysmans, da *Controcorrente*, *La realtà sostitutiva*.

Gabriele D'Annunzio

Da *Il piacere: Il ritratto allo specchio*: *Elena Muti e Andrea Sperelli*

Da *Alcyone*

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

I pastori

Giovanni Pascoli

Da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente*

Da *Myrica*:

Arano

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

Il lampo

Da *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Il Novecento

La prosa

Italo Svevo

Da *Una vita, Le ali del gabbiano*

Da *Senilità, Il ritratto dell'inetto*

Da *La coscienza di Zeno: Il fumo, La morte del padre*

Luigi Pirandello

Da *L'umorismo: Un'arte che scompone il reale*

Dalle *Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna*

Il fu Mattia Pascal

Tra Futurismo e Crepuscolarismo

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Da *Zang tumb tuuum: Bombardamento*

Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire!

Corrado Govoni, Il Palombaro

Guido Gozzano, da *I Colloqui, La Signorina Felicita ovvero la felicità.*

L'Italia tra le due guerre (* dopo il 15 maggio)

La poesia

Umberto Saba

Dal *Canzoniere:*

La capra

Mio padre è stato per me l'assassino.

Giuseppe Ungaretti *

Da *L'Allegria*:

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

S. Martino del Carso

Mattina

Soldati

Da *Il sentimento del tempo: Di luglio*

Da *Il dolore: Non gridate più*

L'Ermetismo *

Salvatore Quasimodo *

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

Eugenio Montale *

Da *Ossi di seppia*:

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Cigola la carrucola nel pozzo

Da *Le occasioni*

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

Da *Satura*

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Dante

Lettura e analisi dei canti:

Paradiso: canti I, II (vv. 1-33); III; IV (vv. 73-87); V (vv. 85-139) VI; XI; XV; XVII (46-75; 106-142) ; riassunto XVIII-XXXII; XXXIII

Letture integrali, oltre a quelle già indicate:

I. Silone, *Fontamara*

D. Buzzati, *Il deserto dei tartari*

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto alla programmazione triennale, a causa dei due anni di dad, lo svolgimento del programma è stato rallentato: il Novecento è stato trattato nelle ultime settimane di scuola e in maniera meno approfondita.

TESTI E RISORSE

Baldi – Giusso - Razetti- Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Paravia.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta.

Pptx a cura della docente (caricati in Classroom)

Milano, 15 maggio 2022

Francesca A' Alessi

Allegato n. 3

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Francesca D'Alessi

CONTENUTI

1. Revisione di strutture sintattiche, in particolare uso del congiuntivo, periodo ipotetico: versioni tratte da Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito

(Versionario *Ornatus*)

2. Storia della letteratura e testi:

Età augustea

Ovidio, vita, opere

Amores, *Ars amatoria*, *Heroides*, *Metamorfosi*, *Fasti*, *Tristia*

Italiano: *Amores*, 1,1; 1,3; 1,9; *Ars amatoria*, 2,273-336; *Metamorfosi*, 1,452-567 (Apollo e Dafne); *Tristia*, 10,4

Latino: *Met.* VIII, 183-235, Dedalo e Icaro

Età giulio-claudia

La società e la cultura

La spettacolarizzazione della letteratura. Le *recitationes*.

Seneca il Vecchio e le *declamationes*. *L'oratorum et rhetorum sententiae divisiones colores*. *Controversiae e suasoriae*

Gli storici del consenso: Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo.

Seneca, vita e opera. I rapporti con il potere. Lo stoicismo senecano. La lingua di Seneca (Traina)

- *Dialogi* e Trattati *De clementia*, *De beneficiis*

in italiano: Lettura integrale del *De brevitae vitae*

in latino: *De brevitae vitae*, 1,2,8; *Ad Marciam*, 19,4-20,3; *De otio*, 3,2-4,2

- *Epistulae ad Lucilium*

in italiano: 7 (la folla), 16, (la filosofia e la felicità); 47 (gli schiavi)

in latino: 1 (Vindica te tibi)

- Apokolokyntosis. La diatriba e la satira menippea. Le caratteristiche formali.

in italiano: 1-4,1

- Le tragedie. Il problema della datazione e dell'interpretazione. Il conflitto tra passione e ragione.

- *Naturale quaestiones*. Sapienza e saggezza.

Lucano, vita e opera. Il ritorno all'epica storica; *la Pharsalia* e l'Eneide. I personaggi della Ph.

- in latino: proemio, 1-12.

- in italiano: 1, 33-46 (elogio di Nerone); 1,109-147 (Pompeo e Cesare)

Petronio, la questione petroniana. Il ritratto di Tacito, *Annales*, XVI,18-19. La questione del genere (romanzo greco, *fabula milesia*, satira menippea. Il pubblico. La struttura.

il tema del labirinto e il tema del viaggio nella struttura del *Satyricon*. L'Autore implicito nascosto, il Narratore e l'ambiguità della prospettiva. Encolpio, narratore/vittima. Lo spazio antropologico.

Varietà dei linguaggi e dei registri.

- In italiano: lettura integrale del *Satyricon*. In particolare: 1-4, la decadenza della retorica; 27-37 *Trimalcione* e *Fortunata*; 82 *L'ira di Encolpio*.

- in latino: *Satyricon* 80 (Un suicidio mancato) e il riuso del "sublime" epico-tragico; 111-112 (Una novella: *La matrona di Efeso*)

La satira: un percorso da Lucilio a Giovenale

Lucilio, Orazio, Persio, Giovenale: coordinate biografiche. Origine e forme della satira.

Il genere della satira: temi, toni, destinatari.

Orazio, vita e opere. Epodi e Satire: il pubblico, i contenuti, le caratteristiche formali.

- in italiano: Sat. 1,1 L'insoddisfazione degli uomini. Il *modus* e il *conviva satur*; 1,6 *Libertinus patre natus*; 1,9 Il seccatore (linguaggi e paralinguaggi)
- in latino: Sat. 1,4 (*Eupolis atque Cratinus...*)

Persio, vita e opera. La satira come esigenza morale. I nuovi destinatari. Parenetica e invettiva. *La iunctura acris*.

- In latino: *Choliambi*, 1-14. Il manifesto poetico. Il poeta *semipaganus* e la critica ai poeti e alla poesia contemporanea.

Giovenale, vita e opera

La satira tragica: i *monstra* e l'*indignatio*.

- in italiano: Satire, 1 1-30 E' difficile non scrivere satire.

L'età dei Flavi

Il ruolo della retorica. Il classicismo e l'enciclopedismo.

Plinio il Vecchio, vita e opera.

La *Naturalis Historia* e il "catalogo del mondo". Le fonti e il loro utilizzo.

Quintiliano, vita, opera, rapporti con il potere. L'istituzione della prima cattedra di retorica.

L'Institutio oratoria. La struttura e i contenuti. La pedagogia e l'educazione dell'oratore. Il perfetto oratore: il modello ciceroniano e il conflitto con la realtà. Il classicismo. Il libro X (una storia della letteratura latina) e il libro XII (il perfetto oratore e il suo ruolo nel principato). Oratoria e moralità. Lo stile.

- in latino: 1,1,1-11 I primi insegnamenti e il ruolo della famiglia; X,1, 108-112: il giudizio su Cicerone; X,1, 125-131: il giudizio su Seneca; XII, 1-3 L'oratore deve soprattutto essere onesto.

Marziale, cenni biografici. Il genere dell'epigramma. La poetica. La tecnica e lo stile. Le raccolte.

- in italiano: Epigramma 1,4. Poesia lasciva, vita onesta.

Il II secolo: gli imperatori per adozione: da Nerva a Traiano

Plinio il Giovane, cenni biografici. L'opera: *Epistulae* (composizione, contenuti, destinatari) e *Panegirico a Traiano*. Il rapporto con il potere tra adulazione e persuasione.

- in italiano: VI,16 morte di Plinio il Vecchio; X,96 a Traiano: i cristiani.

Tacito, vita e opera.

Il *Dialogus de oratoribus* (problemi di autenticità e datazione): la decadenza della retorica e il principato.

- in italiano: 36 La grande eloquenza è come la fiamma; 37, 40 *libertas* repubblicana e eloquenza. L'ineluttabilità del principato.

Agricola, la convergenza di più generi. Struttura, modelli. Agricola, modello di *virtus* e via mediana, la polemica contro *l'ambitiosa mors*.

- in italiano: 1-3 *virtus* e principato. L'avvento di Domiziano: *nunc demum redit animus*
- in latino: 30-32: il discorso di Calgaco e la critica all'imperialismo romano.

Germania

- in italiano: 6; 14. Il valore militare dei Germani.
- in latino: 4, le origini e l'aspetto fisico.

Historiae, in italiano: proemio I 1-3-

Annales

- in italiano 1, 6-7 Il ritratto "indiretto": Tiberio; 15,62-64 il suicidio di Seneca;
- in latino 16, 18-19 la morte di Petronio.

Apuleio, cenni biografici, le opere tra filosofia, oratoria, religione.

- in italiano: *Metamorfosi*, 1, 2-3; IV 28-VI 24, la favola di Amore e Psiche.

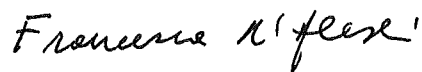
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto alla programmazione triennale, a causa dei due anni di dad, lo svolgimento del programma è stato rallentato: gli ultimi argomenti sono stati trattati nelle ultime settimane di scuola e in maniera meno approfondita.

TESTI E RISORSE

Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola, *Lezioni di lingua latina*, Le Monnier
Materiali forniti dall'insegnante e caricati in classroom

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 4

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Cinzia Crepaldi

CONTENUTI

LETTERATURA

STORIOGRAFIA: TUCIDIDE

Perché leggere Tucidide? Le *Storie*: il contenuto, il metodo dell'indagine storiografica. Gli obiettivi della ricerca. Le dinamiche della storia.

Storie Il metodo di indagine dello storico (T2, in traduzione)

La storia, un "possesso per l'eternità"(T3, in traduzione)

LA COMMEDIA ANTICA: ARISTOFANE

Perché leggere Aristofane? La commedia politica, l'elemento fantastico e utopistico, la riflessione sulla poesia. Trame di *Nuvole*, *Uccelli*, *Rane*, *Lisistrata*.

MENANDRO E LA COMMEDIA BORGHESE

Perché leggere Menandro? Dal teatro di attualità alla commedia privata. Il mutato contesto politico e un nuovo pubblico. La commedia di mezzo. Le caratteristiche della commedia nuova.

Menandro, il teatro della filantropia. La riscoperta delle commedie. La drammaturgia. I personaggi. Il messaggio morale.

Bisbetico Il prologo di Pan (T1, in traduzione)

Il Bisbetico in azione: la famiglia di Cnemone (T2, in traduzione)

La "conversione" di Cnemone (T4, in traduzione)

Arbitrato Un esame di coscienza (T6, in traduzione)

Donna di Samo Un padre, un figlio (T7, in traduzione)

La farsa degli equivoci (T8, in traduzione)

L'ELLENISMO

Per una definizione di "Ellenismo". L'impresa politico culturale di Alessandro Magno. Dopo Alessandro: i regni ellenistici. Le coordinate politiche e culturali dell'Ellenismo: cosmopolitismo e individualismo. La corte, centro di cultura. I generi letterari nell'età ellenistica. L'attività filologica.

CALLIMACO

Perché leggere Callimaco? La nuova riflessione sulla letteratura. La poesia e la scrittura, il rapporto con la tradizione. Una vita tra filologia e poesia. Le opere in versi. La poesia eziologica: gli *Aitia*. Un'epica in miniatura: l'*Ecale*. Gli epigrammi. La poetica: il lascito di Callimaco nei secoli. Dichiarazioni di poetica sulle tracce di Callimaco.

Aitia Il proemio degli *Aitia* (T1, in traduzione)

Aconzio e Cidippe (T 2-3, in traduzione)

Ecale L'epillio di Teseo ed *Ecale* (T9, in traduzione)

Epigrammi Odio il poema ciclico (T 10, in traduzione)

TEOCRITO

Perché leggere Teocrito? La produzione poetica: il corpus teocriteo. Gli idilli bucolici. I mimi urbani e la vita cittadina. Gli epilli: la ricontestualizzazione del mito. La poesia encomiastica. La lunga vita della poesia teocritea.

Idilli Le Talisie (T3, in traduzione)

L'incantatrice (T4, in traduzione)

Le Siracusane (T5, in traduzione)

Il Ciclope innamorato (T6, in traduzione)

APOLLONIO RODIO

Perché leggere Apollonio Rodio? Le *Argonautiche*: un'epica nuova. I personaggi: Giasone, l'antieroe. L'*àmhcanía* come situazione esistenziale del nuovo eroe. Medea, un personaggio in evoluzione. Le divinità distanti di Apollonio.

Argonautiche Proemio (T1, in traduzione)

Pettegolezzi divini (T5, in traduzione)

La notte di Medea (T6, in traduzione)

L'incontro tra Giasone e Medea (T7, in traduzione)

POLIBIO

Perché leggere Polibio? L'Ellenismo: un'età senza storia. Indirizzi storiografici: "storiografia drammatica", "storiografia scientifica", storici di Alessandro. Timeo e la storiografia d'Occidente. Polibio: un'esistenza tra Grecia e Roma. Le *Storie*: lo stato di conservazione. Il metodo storiografico pragmatico. Sulle tracce di Tucidide. La ricerca delle cause. La storia universale. La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo. La Costituzione di Roma. Il ruolo della *ó*.

Storie Gli strumenti dello storico (T 1-2, in traduzione)

L'evoluzione ciclica delle costituzioni (T 6, in traduzione)

La costituzione di Roma (T 8, in traduzione)

PLUTARCO

Perché leggere Plutarco. Il corpus plutarco. *Vite Parallele*: aspetti innovativi e struttura. Una galleria di modelli esemplari. *Moralia*: scritti etici e filosofici, opere di varia erudizione.

Vita di Alessandro, Non i fatti, ma l'uomo (T 1)

L'ANONIMO SUL SUBLIME

L'autore e la definizione di "sublime. Il confronto con il passato e la critica al presente.

Sul sublime Doti naturali e tecnica (T1, in traduzione)

Grandezza imperfetta e mediocrità impeccabile (T4, in traduzione)

AUTORI

PLATONE

Perché leggere Platone: una forma per la scrittura filosofica

Una vita tra fallimenti e successi

I dialoghi e il loro ordinamento cronologico

La fase giovanile e l'influenza socratica

La fase matura, la teoria delle Idee

Il filosofo e la polis: la *Repubblica*

La forma del dialogo platonico

Platone e il mito

Analisi, traduzione e commento dei seguenti brani:

Fedone Il canto del cigno le ultime parole di Socrate (84 d-85 b)

Fedro Le cicale, ministre delle Muse (258 e- 259d)

Tra oralità e scrittura (274c-275a)

Simposio Il mito dell'androgino (in traduzione)

Lettera VII La disillusione della politica (in traduzione)

EURIPIDE BACCANTI

Lettura metrica del trimetro, analisi, traduzione e commento dei seguenti passi:

vv. 1-63 (Prologo)

vv. 434-47b0; 491-518 (II Episodio)

vv. 912-927 (IV episodio)

COMPETENZE DI TRADUZIONE

Consolidamento delle competenze e delle abilità tramite traduzioni a casa e in classe, nonché laboratori *Faber Quisque*. Autori proposti Platone, Plutarco, Tucidide.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione.

TESTI E RISORSE

Briguglio-Martina-Pasquariello-Rossi-Rossi, *Xenia* letteratura e cultura greca, voll.II-III, Pearson

Anzani-Motta, *Limen, versioni greche per il triennio*, Le Monnier scuola

Euripide, *Baccanti* a cura di Sevieri, Principato

Fotocopie e appunti personali del docente.

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n.5

Documento del Consiglio di classe 5^D

Anno Scolastico 2020-2021

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Giovanni Ugo Cavallera

CONTENUTI

KANT E IL ROMANTICISMO TEDESCO

Ripasso della filosofia trascendentale di Kant

Il romanticismo: caratteristiche generali., *Sturm und Drang*, Goethe etc.

FICHTE L'idealismo fichtiano come esplicitazione del "fondamento" del Criticismo kantiano La "Dottrina della scienza" e la struttura dell'idealismo fichtiano.

La morale, il diritto e lo Stato La seconda fase del pensiero di Fichte

HEGEL Gli scritti teologici giovanili e la genesi del pensiero hegeliano I capisaldi del sistema hegeliano. La Fenomenologia dello Spirito La logica La filosofia dello Spirito Stato, diritto, storia, arte, religione e filosofia.

La destra e la sinistra hegeliana Feuerbach. Da Dio all'uomo, la teologia è antropologia

MARX

L'alienazione del lavoro Il materialismo storico Il materialismo dialettico La lotta di classe. Il Capitale L'avvento del comunismo

SCHOPENHAUER

Schopenhauer: Contro Hegel "sicario della verità" "Il mondo è una mia rappresentazione" La categoria della causalità Il mondo come volontà. La vita oscilla fra il dolore e la noia. La liberazione attraverso l'arte. Ascesi e redenzione

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede La verità del "singolo": rifiuto di Hegel; il rapporto fra l'uomo e Dio Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede.

IL POSITIVISMO: Comte e la nascita della filosofia come scienza filosofica. Herbert Spencer. La nascita delle scienze sociali: Durkheim, Mauss, sociologia e antropologia culturale.

DARWIN, la teoria dell'evoluzione e l'origine dell'uomo.

NIETZSCHE: Tragedia e filosofia "Considerazioni inattuali": storia e vita Il metodo "genealogico" e la "filosofia del mattino"; La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche La filosofia del meriggio Il superuomo. L'eterno ritorno. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori". La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento

BERGSON: Tempo e durata; lo slancio vitale; l'evoluzione creatrice

FREUD: La psicoanalisi, la "scoperta" dell'inconscio. Gli sviluppi della psicoanalisi: Carl Gustav Jung,

GENTILE, La filosofia dello spirito; il rapporto docente/discente nel *Sommario di Pedagogia*; CROCE: la filosofia dell'arte e la sua influenza nella critica contemporanea.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto a quanto previsto dal piano di lavoro annuale non è stato possibile trattare la filosofia di Heidegger e l'ermeneutica di Gadamer.

TESTI E RISORSE

Si è adoperato il manuale di riferimento: G. Reale, D. Antiseri, *Storia delle idee filosofiche e scientifiche*, vol. 3, La Scuola, Brescia. A questo sono state affiancate letture di testi filosofici e di critica.

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n.6

Documento del Consiglio di classe 5^D

Anno Scolastico 2020-2021

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Giulio Piacentini

CONTENUTI

1. L'ETÀ NAPOLEONICA.

- L'ascesa di Napoleone Bonaparte dal Consolato all'Impero.
- La riorganizzazione dello Stato: aspetti politici, amministrativi, economici e legislativi. Il *Codice Napoleone*.
- Panoramica sulle guerre napoleoniche.

2. LA RESTAUZIONE.

- Il Congresso di Vienna (1814-1815) e la Santa Alleanza.
- I limiti della Restaurazione.
- La *Charte Octroyée* di Luigi XVIII.

3. I MOTI INSURREZIONALI NELL'EUROPA DEGLI ANNI '20 E '30.

- Liberalismo e democrazia. Le società segrete.
- I moti degli anni '20 in Spagna, nel Regno delle Due Sicilie, in Piemonte e nel Lombardo-Veneto, in Russia e in Grecia.
- La Francia di Carlo X, la rivoluzione del luglio 1830 e la monarchia di Luigi Filippo d'Orléans.

4. IL RISORGIMENTO ITALIANO.

- I moti insurrezionali del 1831 nella penisola italiana.
- Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia.
- Il dibattito politico risorgimentale: Gioberti, D'Azeglio, Cavour, Cattaneo.
- Pio IX: dall'apertura in senso liberale al *Sillabo*.

5. QUESTIONE SOCIALE E INDUSTRIALIZZAZIONE NELLA PRIMA META' DEL SEC. XIX.

- Movimento operaio e riforme sociali nella Gran Bretagna della prima metà dell'Ottocento: R. Peel, il cartismo, R. Cobden.

- Lineamenti del socialismo utopistico (R. Owen, Saint-Simon, Ch. Fourier, P. J. Proudhon) e del socialismo scientifico: K. Marx.

6. I MOTI INSURREZIONALI DEL 1848.

- La Francia dal Febbraio 1848 alla Seconda Repubblica.

- I moti insurrezionali nell'Impero asburgico.

- I moti insurrezionali in Germania e l'Assemblea di Francoforte.

- I moti insurrezionali nella penisola italiana, lo *Statuto Albertino* e la Prima guerra d'indipendenza.

7. L'UNITA' D'ITALIA.

- La situazione politica della penisola italiana dopo il 1848.

- Il Piemonte di Cavour: aspetti sociali, politica interna, riforme economiche.

- La politica estera di Cavour: la Guerra di Crimea e l'alleanza con la Francia di Napoleone III.

- La Seconda guerra di indipendenza.

- Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia.

8. L'ITALIA NELL'ETA' DELLA DESTRA.

- Il Regno d'Italia nel 1861: aspetti sociali ed economici.

- La classe dirigente e l'opposizione: Destra Storica e Sinistra Storica.

- Lo Stato accentrato.

- La politica economica della Destra.

- La "Questione meridionale" e il brigantaggio.

- La "Questione romana".

- Dalla Terza guerra di indipendenza a Roma capitale.

- La caduta della Destra.

9. L'EUROPA NELLA SECONDA META' DEL XIX SECOLO.

- Il Secondo Impero di Napoleone III: aspetti politici, economici, sociali.
- La Germania di Bismarck: aspetti politici e sociali.
- La Francia dalla Comune di Parigi alla Terza Repubblica.
- Bismarck e la costruzione dell'equilibrio europeo.

10. LA SOCIETÀ BORGHESE NELLA SECONDA META' DEL XIX SECOLO E LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

11. SOCIALISMO E CHIESA CATTOLICA NELLA SECONDA META' DEL XIX SECOLO.

- Linee generali sugli sviluppi del socialismo: dalla Prima alla Seconda Internazionale; la nascita dei primi partiti socialisti; ortodossia e revisionismo marxista.
- La Chiesa e la questione sociale: la *Rerum novarum* di Leone XIII.

12. L'ITALIA NELL'ETA' DELLA SINISTRA STORICA.

- Il programma della Sinistra.
- Depretis e il trasformismo.
- La politica economica: agricoltura e sviluppo industriale. L'inchiesta Jacini.
- La politica estera: la Triplice Alleanza e l'espansione coloniale.
- La "democrazia autoritaria" di F. Crispi.
- Giolitti, i Fasci siciliani, lo scandalo della Banca Romana.
- Il ritorno di Crispi fino alla sconfitta di Adua.

13. L'ITALIA GIOLITTIANA.

- La crisi di fine secolo.
- La svolta liberale di Zanardelli e Giolitti.
- Giolitti: politica economica e riforme sociali. Politica estera: la guerra di Libia.
- Il dibattito politico: socialisti, nazionalisti e cattolici.
- Le critiche a Giolitti e la crisi del sistema giolittiano.

14. LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

- Il quadro geopolitico europeo (1900 – 1914).
 - Le cause politiche ed economiche del conflitto.
 - Da Sarajevo alla guerra europea.
 - La guerra di posizione.
 - L'Italia dalla neutralità all'intervento.
 - Dalla grande strage (1915-16) alla svolta del 1917.
 - Il genocidio degli Armeni.
 - L'ultimo anno di guerra e il crollo degli Imperi Centrali.
 - La pace e i suoi problemi: i *Quattordici punti* di Wilson.
 - La Conferenza di Versailles e la Società delle Nazioni.

15. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO.

- L'Impero russo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento: aspetti politici, sociali ed economici. La rivoluzione russa del 1905 (cenni).
 - L'evoluzione della situazione politica in Russia da Febbraio a Ottobre 1917.
 - Le *Tesi di Aprile*.
 - Dalla rivoluzione d'Ottobre al progressivo consolidamento del governo bolscevico.
 - Guerra civile e comunismo di guerra.
 - Dal comunismo di guerra alla Nep (Nuova politica economica).
 - La Terza Internazionale.
 - Dalla Costituzione del 1918 alla nascita dell'U.R.S.S.
 - Da Lenin a Stalin: "rivoluzione permanente" e "socialismo in un solo Paese".
 - La politica economica nell'U.R.S.S. di Stalin: a) Il dibattito sulla Nep; b) La pianificazione dell'economia: la collettivizzazione del settore agricolo, l'industrializzazione forzata, i piani quinquennali.
 - Lo stalinismo come totalitarismo.

16. LA GERMANIA DAL PRIMO DOPOGUERRA AGLI ANNI '30.

- La Germania dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo.
- Il consolidamento del potere di Hitler e il Terzo Reich.
- Repressione e consenso nel regime nazista.
- Linee principali della politica estera e dell'espansionismo hitleriano: dal ritiro della Germania dalla Società delle Nazioni, alla Conferenza di Monaco.

17. L'ITALIA FASCISTA.

- L'avvento del fascismo in Italia: dai Fasci di combattimento alle "leggi fascistissime".
- Il regime fascista. Il fascismo come totalitarismo imperfetto.
- I Patti Lateranensi.
- Il fascismo e l'economia.

18. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto.
- L'invasione della Polonia e l'occupazione della Francia.
- L'intervento dell'Italia.
- La battaglia d'Inghilterra.
- L'attacco all'U.R.S.S., l'offensiva giapponese e il coinvolgimento degli U.S.A.
- La svolta del 1942-43.
- La campagna d'Italia, la caduta del fascismo e l'8 Settembre. La Resistenza in Italia.

- Lo sbarco in Normandia, la fine del Terzo Reich e la resa del Giappone.
- Lineamenti sul secondo dopoguerra in Italia e l'avvento della Prima Repubblica.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione. Il punto n. 18 - "La Seconda Guerra Mondiale" verrà svolto dopo il 15 Maggio.

TESTI E RISORSE

1) Testo in adozione:

- a) G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della storia, vol. 2: Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento, B. Mondadori.
- b) G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della storia, vol. 3: Il Novecento e il Duemila, B. Mondadori.

2) Appunti presi a lezione dagli studenti.

Milano, 15 maggio 2022

Giulio Pincenti

Allegato n. 7

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. Stefano Porcile

CONTENUTI

1. Ripassi e revisioni a soddisfacimento delle necessarie propedeuticità (sia introduttivamente al corso sia con collocazione "ad hoc" in itinere): equazioni e disequazioni algebriche (in particolare di secondo grado o elementarmente riconducibili al secondo grado). Concetto di funzione; caratteristiche e proprietà generali delle funzioni reali di variabile reale (in particolare: funzioni razionali intere e fratte e funzioni razionali "a tratti").
2. Primi passi di uno studio di funzione: campo di esistenza, intersezioni con gli assi, segno (con relative "ricadute" in termini di tracciamento del grafico della funzione).
3. Concetto di limite e calcolo di limiti (in particolare: limiti ai bordi del dominio delle funzioni del tipo di cui precedente punto 2.); forme indeterminate del tipo $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$ e loro risoluzione; asintoti orizzontali, verticali ed obliqui e relativo studio; definizioni e studio relativi a continuità e discontinuità di una funzione; "ricadute", in termini di tracciamento del grafico della funzione, dello studio di asintoti e continuità/discontinuità (esempi nell'ambito delle funzioni del tipo di cui precedente punto 2.).
4. Derivazione: definizione generale di derivata di una funzione, derivata di una funzione e coefficiente angolare delle tangenti al grafico della funzione; crescita, decrescenza e "concavità" di una funzione; segno e crescita/decrescenza della derivata di una funzione come strumento per lo studio di crescita, decrescenza e "concavità" della funzione; punti stazionari (massimi, minimi, flessi) e punti di flesso non stazionari; studio del comportamento del grafico di una funzione nelle regioni "interne" del suo dominio (esempi nell'ambito delle funzioni del tipo di cui precedente punto 2.); studio generale, analitico e grafico, delle cubiche (casistica completa). Casi di studio di altre funzioni di tipo razionale. Uso delle tangenti al grafico di una funzione per la determinazione approssimata degli zeri della funzione stessa.
5. Calcolo integrale: aree orientate nel piano cartesiano; integrale definito come limite della somma di Riemann; interpretazione dell'integrale definito come "bilancio di aree orientate" sottese al grafico della funzione integranda e sue proprietà rispetto all'intervallo di integrazione (additività e relazione tra "segnatura" e "verso d'integrazione"); concetto di funzione integrale e

regola per il calcolo degli integrali definiti; teorema della media integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) ed integrale indefinito; integrali indefiniti elementari e regole di integrazione (linearità, integrazione per parti ed integrazione per sostituzione). Applicazioni dell'integrale definito al calcolo di aree e di volumi (solidi di rotazione).

6.[N.B. argomenti trattati, eventualmente e selettivamente (a seconda dei tempi effettivamente disponibili), dopo il termine del 15 maggio]: approfondimenti sui teoremi inerenti le funzioni continue e le funzioni derivabili.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Stanti le particolari condizioni didattiche venutesi a creare, nel secondo quadrimestre, a causa del cospicuo numero di ore di lezione che si sono dovute cedere a concomitanti attività scolastiche extracurricolari di varia natura, si è resa necessaria un'operazione di rimodulazione in itinere del piano di lavoro preventivato, operando selettivamente sui contenuti al fine di salvaguardare tutti quei nodi concettuali che si è ritenuto di individuare come generali ed imprescindibili all'interno della normale programmazione dipartimentale.

TESTI E RISORSE

Libro di testo: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone, *Matematica.azzurro - Ebook multimediale con Tutor*, vol. 5, ed. Zanichelli.

Il docente ha anche curato la redazione e la distribuzione, in formato elettronico, di materiali complementari e/o sostitutivi del libro di testo; ciò al fine di adeguare la documentazione di riferimento, a disposizione dei discenti, tanto alla specificità del profilo della classe quanto alla proposta didattica e alla peculiarità delle condizioni in cui questa si è dovuta inserire.

Milano, 15 maggio 2022



DOCUMENTO DI FISICA

Prof. Stefano Porcile

CONTENUTI

- 1. Ripassi e revisioni** [a soddisfacimento delle necessarie propedeuticità (sia introduttivamente al corso sia con collocazione "ad hoc" in itinere)]
Scalari e vettori; algebra vettoriale (formalismo geometrico); schema dinamico "energetico": energia cinetica, integrale di linea e lavoro, teorema lavoro-energia cinetica, concetti di conservatività e non conservatività; energia potenziale; conservazione dell'energia. Concetti di spazio e tempo assoluti: significato e livelli di generalità e necessità. Il principio di sovrapposizione: definizione e significato generali, ambiti di validità e non validità (cenno al concetto generale di interferenza). Il principio di località (co-localizzazione spazio-temporale): significato e livelli di generalità e necessità; concetto generale di campo.
- 2. Elettrostatica**
Fenomeni di elettrizzazione; concetto di carica elettrica e sue proprietà (segno, additività, quantizzazione, conservazione con continuità); struttura elettrica della materia (livello atomico, subatomico e subnucleare). La legge di Coulomb. Il campo elettrostatico e le sue linee di campo; campo di una carica puntiforme; principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Il flusso di un campo vettoriale; flusso del campo elettrostatico e legge di Gauss; la legge di Gauss come teorema; punto di vista maxwelliano: la legge di Gauss come principio (prima equazione di Maxwell).
- 3. Aspetti energetici del campo elettrico**
Conservatività della forza elettrostatica e conservatività del campo elettrostatico, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; superfici equipotenziali, differenza di potenziale e relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico.). Circuitazione e seconda legge fondamentale del campo elettrico, come teorema e come principio (seconda equazione di Maxwell statica).
- 4. Corrente elettrica**
Concetto di corrente e definizione generale di intensità di corrente; l'intensità di corrente elettrica nei conduttori metallici (flusso elettronico); concetto di tensione elettrica; concetto

Allegato n. 9

Documento del Consiglio di classe 5D

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Prof. ssa Sara Ferioli

CONTENUTI

- **Modulo 1**

Revision of the concept of Sublime; Man, Nature and Beauty in the Romantic Movement; Class and Etiquette in the Early 19th Century; The Novel of Manners: Jane Austen, *Pride and Prejudice*; Edgar Allan Poe, Tales of Ratiocination and of Imagination, *The Tell Tale Heart*; *The Oval Portrait*.

- **Modulo 2**

The Victorian Age: cultural, social and economic context; Queen Victoria and her Age; the growth of industrial cities, social problems, life in the city and in the workhouses, education in the Victorian Age, reforms, Factory Acts and the Chartist Movement, the Empire, Social Darwinism; the early Victorian Period; the Novel in the Victorian Age, serialization, the Bildungsroman, Charles Dickens, *Oliver Twist*; *Hard Times*; The late Victorian Period, work and alienation, the Victorian Compromise, the theme of the double; The Bronte Sisters; R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*; Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*; *The Importance of Being Earnest*; Aestheticism and Decadence.

- **Modulo 3**

The 20th Century, social and historical context, Suffragettes; WWI, recruitment and life in the trenches, the Welfare Program; Modernism, the influence of Bergson, James, Freud, the novel in the Modern Age, direct and indirect Interior Monologue, writing techniques; James Joyce, *Dubliners*, paralysis, and epiphany; *Ulysses*, The Gilbert Scheme, the mythical method; Virginia Woolf, *Mrs. Dalloway*. Poetry in the Modern Age, *The Waste Land*, the objective correlative; The War Poets: R. Brooke, W. Owen and S. Sassoon.

- **Modulo 4**

George Orwell; *Animal Farm*, 1984; The Roaring Twenties, Prohibitionism; W. Golding; *Lord of the Flies*; F. Scott Fitzgerald; *The Great Gatsby*.

Testi letti

- Jane Austen – *Pride and Prejudice*: Mr and Mrs Bennet
- Jane Austen - *Pride and Prejudice*: Darcy proposes to Elizabeth
- Edgar Allan Poe - *The Oval Portrait* - entire story
- Edgar Allan Poe - *The Tell-Tale Heart*- entire story
- Charles Dickens - *Oliver Twist*: The Workhouse
- Charles Dickens - *Oliver Twist*: Twist: Oliver wants some more
- Charles Dickens – *Hard Times*: Mr. Gradgrind
- Charles Dickens – *Hard Times*: Coketown
- R. L. Stevenson – *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*: Story of the Door
- R. L. Stevenson - *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*: Jekyll's experiment
- Oscar Wilde - *The Picture of Dorian Gray*: The Preface
- Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray*: The Painter's Studio
- Oscar Wilde - *The Picture of Dorian Gray*: Dorian's death
- Oscar Wilde - *The Importance of Being Earnest*: The Interview
- Rupert Brook - *The Soldier*
- Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est*
- Siegfried Sassoon – *Glory of Women*
- James Joyce – *Dubliners*: Eveline - entire story
- James Joyce – *Dubliners*: The Dead (Gabriel's Epiphany)
- James Joyce – *Ulysses*: The Funeral
- James Joyce – *Ulysses*: Molly's Monologue
- Virginia Woolf – *Mrs. Dalloway*: Clarissa and Septimus
- Virginia Woolf – *Mrs. Dalloway*: The Party
- George Orwell – *1984*: The Big Brother
- George Orwell – *1984*: Room 101
- T.S. Eliot – *The Waste Land*: The Burial of the Dead
- T.S. Eliot – *The Waste Land*: The Fire Sermon.

Lettura integrale in lingua originale dei romanzi

- Joseph Conrad – *Heart of Darkness* (entire novel)
- F. S. Fitzgerald - *The Great Gatsby* (entire novel)

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione.

TESTI E RISORSE

Performer Heritage Vol. 1 and Vol. 2.
Spiazzi, Tavella, Layton Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. S.', is written above a horizontal line.

Allegato n. 10

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Simona Buzzago

CONTENUTI

Chimica organica:

- Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio
- Gli idrocarburi
- L'isomeria nei composti organici
- La nomenclatura dei composti organici
- Gli alcani
- Gli alcheni e gli alchini
- L'isomeria geometrica degli alcheni
- Il benzene
- I gruppi funzionali nei composti organici
- Gli alcoli
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- Le ammine
- I polimeri

Le biomolecole:

- I carboidrati:
 - I monosaccaridi
 - Il legame glicosidico e i disaccaridi
 - I polisaccaridi con funzione di riserva energetica e di struttura
- I lipidi:
 - I precursori lipidici: gli acidi grassi
 - I trigliceridi
 - I lipidi a funzione strutturale: i fosfogliceridi
 - Gli steroidi e le vitamine liposolubili
- Le proteine:
 - Gli amminoacidi
 - Il legame peptidico
 - La struttura delle proteine
 - Le proteine che legano l'ossigeno: la mioglobina e l'emoglobina

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP:

- Il glucosio come fonte di energia
- La glicolisi e la fermentazione
- Il ciclo di Krebs (ciclo dell'acido citrico)
- Il trasferimento di elettroni nella catena di trasporto

- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

Le biotecnologie:

- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine
- L'organizzazione dei geni e l'espressione genica
- La regolazione dell'espressione genica:
 - La regolazione genica nei procarioti: l'operone lac e trp
 - La regolazione genica negli eucarioti
 - La regolazione genica virale: ciclo litico e ciclo lisogeno
- La struttura della cromatina e la trascrizione
- L'epigenetica
- La dinamicità del genoma
- Le caratteristiche biologiche dei virus
- La ricombinazione omologa
- Il trasferimento di geni nei batteri
- I trasposoni
- Manipolare il genoma:
 - Che cosa sono le biotecnologie
 - Le origini delle biotecnologie e i vantaggi delle biotecnologie moderne
 - Il clonaggio genico
 - Gli enzimi di restrizione
 - DNA ligasi
 - I vettori plasmidici
 - La produzione biotecnologica di farmaci: l'insulina
 - Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto a quanto previsto dal piano di lavoro 2021/2022 non è stato trattato l'argomento della Tettonica delle placche per approfondire le applicazioni delle biotecnologie in ambito agricolo e farmacologico come nuovo approccio scientifico per un futuro più sostenibile.

TESTI E RISORSE

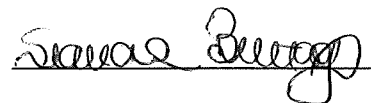
Libri di testo:

- G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech: biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche*, Scienze Zanichelli.
- G. Maga, *Batteri spazzini e virus che curano - come le biotecnologie riscrivono la vita*, Chiavi di lettura Zanichelli.

Sussidi:

- Appunti forniti dal docente
- Presentazione delle lezioni

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 11

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Paola Magi

CONTENUTI

Neoclassicismo

Scavi di Ercolano e Pompei. Gran tour. Ritratto souvenir, Pompeo Batoni, Tischbein (ritratto di Goethe). Restauro integrativo e conservativo. Il re di Napoli e gli scavi: alle origini delle nozioni di tutela dei beni culturali.

Winckelmann.

David, Giuramento degli Orazi. Marat assassinato. Baudry, Charlotte Corday (confronto).

Architettura neoclassica a Milano. Piermarini teatro alla Scala. Antolini Foro Bonaparte. Cagnola Propilei di Porta Ticinese.

Esempi di neopalladianesimo.

Boullée, Cenotafio a Newton, Biblioteca Nazionale.

Ledoux. Saline di Arc et Senans.

Canova. Metodo. Amore e Psiche. Stele a Giovanni Volpato. Monumento a Maria Cristina d'Austria.

Preromanticismo.

Fusli. l'incubo.

Goya, Il sonno della ragione genera mostri, Saturno divora i suoi figli.

Romanticismo.

Friedrich, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare.

Géricault, Zattera della Medusa, frammenti anatomici.

Delacroix, La libertà che guida il popolo. Donne di Algeri. La barca di Dante, gocce.

CLIL. The Sublime. Longinus, Burke, Kant.

CLIL. The Picturesque. The classical landscape. Lorrain, Wilson. Walpole. Ha ha. Baroque and natural garden. Chinese gardens. Improvers. Cozens. Claude glass. Topography. Gilpin.

Wordsworth, Tintern Abbey.

CLIL. Romanticism. Constable. Turner.

Brevi cenni alla storia della fotografia.

Niépce, prima foto. Daguerre, dagherrotipo. Paesaggi, foto documentarie. Nadar, ritratto di Baudelaire. Cronofotografia, Marey, Muybridge. Nascita del cinema, Fratelli Lumière, treno che arriva in stazione.

Il Realismo

Daumier, Il massacro di Rue Transnonain. Il vagone di terza classe.

Nadar innalza la fotografia.

Courbet, Gli spaccapietre (confronto con Pitocchetto), Funerale a Ornans. L'atelier del pittore. Il padiglione del realismo.

Millet, le spigolatrici. L'Angelus.

Giapponismo, le xilografie dell'ukiyo-e.

Impressionismo

Premesse. La prima mostra. Le teorie del colore.

Manet. Colazione sull'erba. Olympia. Ritratto di Zola. Il Salon des refusés.

Monet, la Grenouillère, confronto con Renoir. Impressione, sorgere del sole. Le ninfee. La gare Saint-Lazare. Le cattedrali. I covoni di fieno.

Renoir, gli ombrelli, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri. Nudo al sole. Grandi bagnanti.

Durand Ruel e la nuova figura del mercante d'arte.

Degas. Gli orchestrali. L'étoile, Giovane ballerina di 14 anni. Le stiratrici.

Architettura degli ingegneri.

Crystal Palace. Torre Eiffel. I passages. Galleria del Mengoni. Scuola di Chicago, i primi grattacieli.

Postimpressionismo

Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. Colori additivi e sottrattivi.

Cézanne. Montagna Saint-Victoire. La casa dell'impiccato. Natura morta. Donna con caffettiera. Rapporti con le avanguardie.

Van Gogh. I mangiatori di patate. La stanza dell'artista. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Gauguin, Manau Tupapau. la Orana Maria. Dove andiamo? chi siamo? da dove veniamo?

Simbolismo

Il romanzo di Huysman "A rebours". La collezione di Des Esseintes, Moreau e Redon. Moreau, L'apparizione. Redon, L'occhio mongolfiera, Il carro di Apollo. Le secessioni, Klimt, Giuditta. Secessione viennese. Manifesto di Klimt per Primo Vere. Olbrich, Palazzo della Secessione. Klimt, Fregio di Beethoven. L'Art Nouveau, cenni. Morris e le Arts and Crafts, cenni.

Le avanguardie. Espressionismo francese e tedesco. Cubismo. Futurismo.

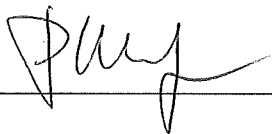
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna.

TESTI E RISORSE

Appunti e materiali forniti dalla docente.

Milano, 15 maggio 2022



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pau', is written above a horizontal line.

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Pisano Silvia

CONTENUTI

Attività di didattica laboratoriale:

- Yoga
- Ginnastica posturale
- Presciistica
- Judo
- Tip-tap
- Warm-up
- Pre-acrobatica
- Allenamento della forza
- Kick boxing
- Mobilità articolare
- Propedeutica alla divaricata
- Ping-pong
- Jump Rope
- Caduta in avanti (arti marziali)
- Pilates
- Karate
- Basket

Attività pratica:

- Pallavolo tecnica del palleggio
- Pallavolo tecnica del bagher
- Pallavolo tecnica della battuta

Attività di approfondimento:

- Esecuzione individuale di test atletici

Lezione frontale:

- Visione film "the blind side"
- Visione film-documentario "the game changers"
- Visione documentario "la scienza degli steroidi" della National Geographic

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna

TESTI E RISORSE

Film e documentari da Netflix e YouTube.

Milano, 15 maggio 2022



DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. FABIO LANDI

CONTENUTI

- La religione e il problema del male: svolgimento del tema nella modernità
- Alcune figure della teologia del secolo XX

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione rispetto al piano di lavoro

TESTI E RISORSE

Lecture tratte da:

- I. Kant, La religione entro i limiti della sola ragione
- Libro della Genesi
- Libro di Giobbe
- C. Lavant, Poesie
- H. Jonas, Il concetto di Dio dopo Auschwitz
- H. Arendt, La banalità del male
- E. Hillesum, Diario
- S. Wiesenthal, Il girasole
- F. Torberg, Mia è la vendetta
- V. Grossman, Tutto scorre...
- H. Melville, Moby Dick
- F. Dostoevskij, I fratelli Karamazov
- A. von Harnack, L'essenza del cristianesimo
- F. Gogarten, Tra i tempi
- K. Barth, L'epistola ai Romani
- A. Loisy, Il vangelo e la Chiesa
- Pio X, Pascendi Dominici Gregis
- R. Bultmann, Il manifesto della demitizzazione
- R. Guardini, Lo spirito della liturgia
- D. Bonhoeffer, Resistenza e Resa

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 14
Documento del Consiglio di classe 5^D
Anno Scolastico 2021-2022

PROSPETTO ATTIVITÀ PCTO DEGLI STUDENTI

Cfr. allegato alla pagina successiva

PROSPETTO PCTO CLASSE V D

1	AS	<p>PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 2 MYOS a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 3 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>Tot. ore PCTO</p>			
		12	30	40	82			
2	AN	<p>PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 2 MYOS a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 3 Enifarning a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>PROGETTO 4 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>PROGETTO 5 Food engineering, Politecnico a.s. 2021-2022 convalidato</p>	<p>Tot. ore PCTO</p>	
		12	6	40	30	25	113	
3	BC	<p>PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 2 MYOS a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 3 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>Tot. ore PCTO</p>			
		12	30	40	82			
4	BC	<p>PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 2 MYOS a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 3 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>Tot. ore PCTO</p>			
		12	30	40	82			
5	CC	<p>PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 2 MYOS a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 3 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>Tot. ore PCTO</p>			
		12	30	40	82			
6	CF	<p>PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 2 MYOS a.s. 2019-20 non convalidato</p>	<p>PROGETTO 3 Enifarning a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>PROGETTO 4 Snack news- Bocconi a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>PROGETTO 5 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>PROGETTO 6 Asimov a.s. 2021-2022 convalidato</p>	<p>Tot. ore PCTO</p>
		12	6	40	8	30	30	86
7	DE	<p>PROGETTO 1 Corso sicurezza a.s. 2019-20 convalidato</p>	<p>PROGETTO 2 MYOS a.s. 2019-20 non convalidato</p>	<p>PROGETTO 3 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato</p>	<p>PROGETTO 4 Wymberg Hight School a.s.2020-2021 (26.4.'21-12.10.21) convalidato</p>	<p>Tot. ore PCTO</p>		
		12	30	40	0	82		

8 DS

PROGETTO 1 <i>Corso sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 <i>MYOS</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 3 <i>ORIENTATION WEP PCTO</i> a.s. 2019-2020 convalidato	PROGETTO 4 <i>Enilearning</i> a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 5 <i>Asimov</i> a.s. 2020-2021 convalidato	Tot. ore PCTO 94
	12	40	6	6	30

9 DPC

PROGETTO 1 <i>Corso sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 <i>MYOS</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 3 <i>Humanitas- PCTO online</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 4 <i>Asimov</i> a.s. 2020-2021 convalidato	Tot. ore PCTO 94	
	12	40	12	30	0

10 FM

PROGETTO 1 <i>Corso sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 <i>FutureLab</i> a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 3 <i>Asimov</i> a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 4 <i>Asimov</i> a.s. 2021-2022 convalidato	Tot. ore PCTO 88	
	12	16	30	30	0

11 GF

PROGETTO 1 <i>Corso sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 <i>MYOS</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 3 <i>Asimov</i> a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 4 <i>Asimov</i> a.s. 2021-2022 convalidato	Tot. ore PCTO 82	
	12	40	30	0	0

12 GV

PROGETTO 1 <i>Corso sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 <i>MYOS</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 3 <i>Humanitas- PCTO online</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 4 <i>Asimov</i> a.s. 2021-2022 convalidato	Tot. ore PCTO 94	
	12	40	12	30	0

13 GL

PROGETTO 1 <i>Corso sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 <i>"UN Delegate Course - CWMU Asimov</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 3 <i>Asimov</i> a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 4 <i>Associazione diplomatici</i> a.s. 2021-2022 convalidato	Tot. ore PCTO 122	
	12	50	30	30	0

14 LL

PROGETTO 1 <i>Corso sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 <i>MYOS</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 3 <i>Asimov</i> a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 4 <i>"Neurodegenerazione" Unimi</i> a.s. 2020-2021	Tot. ore PCTO 122	
	12	40	30	40	0

15

LV

PROGETTO 1 Corso <i>sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 MYOS a.s.2019-20 non convalidato	PROGETTO 3 <i>Humanitas- PCTO online</i> a.s. 2019-2020 convalidato	PROGETTO 4 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 5 Asimov a.s.2021-2022 convalidato	Tot. ore PCTO 76
	12	4	30	30	

16

MI

PROGETTO 1 Corso <i>sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 MYOS a.s.2019-20 non convalidato	PROGETTO 3 Asimov a.s. 2020-2021 non convalidato			Tot. ore PCTO 12
	12	0	0	0	

17

MV

PROGETTO 1 Corso <i>sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 "UN Delegate Course - CWMI Asimov a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 3 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 4 Associazione <i>diplomatici</i> a.s. 2021-2022 convalidato		Tot. ore PCTO 122
	12	50	30	0	

18

MM

PROGETTO 1 Corso <i>sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 4 FutureLab a.s.2020-2021 convalidato	PROGETTO 2 <i>Humanitas- PCTO online</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 3 Enlfearning 2020-2021 convalidato	PROGETTO 5 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 6 Asimov a.s. 2021-2022 convalidato	Tot. ore PCTO 106
	12	16	12	6	30	

19

MD

PROGETTO 1 Corso <i>sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 MYOS a.s.2019-20 convalidato	PROGETTO 3 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato			Tot. ore PCTO 82
	12	40	30	0	

20

SL

PROGETTO 1 Corso <i>sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 MYOS a.s.2019-20 convalidato	PROGETTO 3 Canterbury High School, Ottawa Future Lab a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 4 a.s. 2020-2021		Tot. ore PCTO 114
	12	40	46	16	

21

SB

PROGETTO 1 Corso <i>sicurezza</i> a.s. 2019-20 convalidato	PROGETTO 2 MYOS a.s.2019-20 convalidato	PROGETTO 3 Asimov a.s. 2020-2021 convalidato	PROGETTO 4 Reynolds Secondary School a.s. 2020-2021 convalidato		Tot. ore PCTO 128
	12	40	30	46	

